

Del. n. 59/2016/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA
Maria Annunziata RUCIRETA
Paolo PELUFFO
Nicola BONTEMPO
Emilia TRISCIUOGLIO
Laura D'AMBROSIO
Marco BONCOMPAGNI

presidente
consigliere
consigliere
consigliere
consigliere
consigliere, relatore
consigliere

ut. n. 23184
del 20 MAG. 2016
Direttore Generale
AUSL Toscana Centro

nell'adunanza del 19 maggio 2016;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 17 dicembre 2014, n. 266, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2015;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 15 aprile 2014, n. 13;

VISTA la l.r. 28 dicembre 2015, n. 84, concernente il riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2013 delle Aziende USL n. 3 di Pistoia, n. 4 di Prato, n. 10 di Firenze e n. 11 di Empoli, confluite, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nell’Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro, con deliberazione del 23 febbraio 2016, n. 17, depositata e comunicata, in pari data, all’Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, inoltrata alla Sezione con nota n. 18402 del 22 aprile 2016, concernente i provvedimenti adottati dall’ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2013;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 19 maggio 2016 il rappresentante dell’ente (Direttore amministrativo) ha confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell’istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Laura d’Ambrosio;

CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, sono emerse le seguenti criticità di bilancio:

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (Aziende USL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli)

È stato rilevato il mancato conseguimento dell’obiettivo, posto dall’art. 15, comma 13, lettera b), della l. n. 135/2012 (“*Spending review*”), di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 10 per cento,

per l'anno 2013 rispetto al 2011. La riduzione del valore dei contratti sopra citati risulta nondimeno realizzata nella misura dello 0,33 per cento per l'Azienda USL 3 di Pistoia e del 2,47 per cento per l'Azienda USL 4 Prato, mentre per l'Azienda USL 10 di Firenze e per l'Azienda USL 11 di Empoli risulta un incremento di spesa, rispettivamente, dell'1,91 e del 24,95 per cento.

In particolare, la Sezione ha ritenuto di escludere dal calcolo relativo al rispetto del suddetto obiettivo una serie di voci di costo afferenti alla mobilità sanitaria, alle convenzioni uniche nazionali, ai sussidi previsti dalla l. 210/1992, al personale comandato, alla spesa ospedaliera e alla libera professione *intramoenia*.

SPESA FARMACEUTICA (Aziende USL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli)

E' stato rilevato il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla spesa farmaceutica convenzionata (per le Aziende USL di Pistoia, Prato e Firenze) e alla spesa farmaceutica ospedaliera (per l'Azienda USL di Empoli) attribuito dalla Regione con delibera di Giunta 25 marzo 2013, n. 201 (allegato B), pur considerando la quota di *payback* assegnata dalla Regione con delibera di Giunta 3 novembre 2014, n. 966.

Lo sfioramento è risultato, rispettivamente, del 2,28 per cento per l'Azienda USL di Pistoia, del 3,65 per cento per l'Azienda USL di Prato, dello 0,54 per cento per l'Azienda USL di Firenze e dell'8,43 per cento per l'Azienda USL di Empoli.

Per il calcolo la Sezione ha ritenuto di adottare un criterio uniforme, fondato sulle risultanze del conto economico.

LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE (Aziende USL 4 di Prato e 11 di Empoli)

È stato rilevato il mancato rispetto, relativamente alla spesa del personale, del limite prescritto dall'art. 2, comma 71, della l. n. 191 del 2009, pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento. Al riguardo si precisa che la Sezione ha adottato un criterio di calcolo uniforme, fondato sulle risultanze del conto economico, non ritenendo di poter condividere i criteri di calcolo utilizzati dall'Azienda, in quanto privi di immediato riscontro con le risultanze del conto economico.

Si osserva, inoltre, che possono essere scomutate dalle spese rilevanti ai fini del rispetto del limite di legge soltanto quelle derivanti dall'applicazione di normative nazionali (come la sanità penitenziaria).

INTRAMOENIA (Azienda USL 11 di Empoli)

È stata rilevata l'assenza di contabilità separata per l'attività di intramoenia.

In proposito si osserva che, ai sensi dell'art. 7, comma 5, D.P.C.M. 27 marzo 2000, che rinvia alla disposizione dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge 23 dicembre 1994 n. 724, l'azienda è tenuta a predisporre una contabilità separata che tenga conto dei ricavi e di tutti i costi diretti e indiretti.

- che le Aziende, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, sono tenute ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

- che l'Azienda USL Toscana Centro, nella relazione sulle misure correttive adottate, ha dichiarato che, essendo le Aziende USL di Prato ed Empoli confluite nell'Azienda USL Toscana Centro, insieme alle Aziende USL di Firenze e Pistoia, ciò avrebbe comportato, nel 2013, il complessivo rispetto del limite di spesa per il personale;

- che l'Azienda USL Toscana Centro, nella relazione sopra citata, ha dichiarato, con riferimento al mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla spesa farmaceutica convenzionata (da parte delle ex Aziende USL di Pistoia, Prato e Firenze) e alla spesa farmaceutica ospedaliera (da parte dell'ex l'Azienda USL di Empoli), che il suddetto obiettivo risulta determinato soltanto da una deliberazione della Giunta regionale, e non da una normativa di rango nazionale, e che pertanto il suo superamento non dovrebbe costituire motivo di pronuncia specifica di accertamento da parte di questa Sezione;

- che, riguardo al superamento del limite di spesa relativo all'acquisto di beni e servizi, l'Azienda ha, comunque ottenuto, nel 2013, un considerevole risparmio di spesa, pari al 4,28 per cento rispetto al 2011, segnale di un evidente sforzo di razionalizzazione messo in campo dalle quattro Aziende che sono confluite nella nuova Azienda USL Toscana Centro;

- che, con riferimento all'irregolarità relativa alla gestione dell'attività *intramoenia*, la medesima sarà sicuramente superata attraverso l'estensione alle strutture dell'ex Azienda USL n. 11 di Empoli, delle procedure contabili in uso alle altre tre Aziende, facenti parte della nuova Azienda USL Toscana Centro, nelle quali non sono state rilevate, da parte di questa Sezione, carenze o irregolarità;

RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda USL Toscana Centro relative al complessivo rispetto del limite di spesa per il personale delle Aziende come confluite nella AUSL Toscana Centro, anche se l'irregolarità permane con riferimento al bilancio d'esercizio 2013 delle Aziende USL di Prato e di Empoli, considerando che, in tale esercizio, le medesime costituivano soggetti giuridici a sé stanti;

- di prendere atto delle nuove dichiarazioni (formulate soltanto successivamente alla pronuncia specifica di accertamento) relative al limite di spesa farmaceutica, che è stato stabilito a livello regionale con obiettivi più stringenti di quelli nazionali;

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda relative al superamento del limite di spesa relativo all'acquisto di beni e servizi per ciascuna delle ex Aziende USL di Pistoia, Prato, Firenze ed Empoli;

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda relative all'irregolarità sulla gestione dell'attività *intramoenia* da parte dell'ex Azienda USL n. 11 di Empoli;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2014, cui l'Azienda fa riferimento nella propria relazione del 22 aprile 2016, saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

- che le irregolarità segnalate e riferite al superamento del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi (per ciascuna delle *ex* Aziende USL di Pistoia, Prato, Firenze ed Empoli) alla gestione dell'attività *intramoenia* (per l'*ex* Azienda USL di Empoli) e al mancato rispetto del limite di spesa per il personale (limitatamente alle *ex* Aziende USL di Prato e di Empoli) permangono con riferimento al bilancio d'esercizio 2013;

DELIBERA

- di *prendere atto* dei provvedimenti finalizzati ad evitare il ripetersi delle irregolarità rilevate, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2014;

- di richiamare l'attenzione della Regione e delle AUSL sulla necessità di rispettare i limiti stabiliti per la spesa farmaceutica.

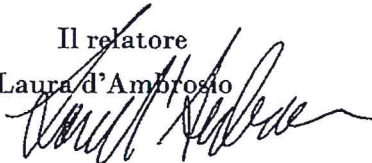
DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale Toscana centro, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 19 maggio 2016.

Il relatore
Laura d'Ambrosio



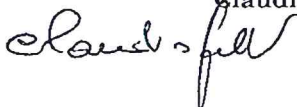
Il presidente
Roberto Tabbita



Depositata in segreteria il 19 MAG. 2016

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli



Oggetto: delibera n. 59/2016/PRSS - Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro

Mittente: "toscana\controllo" <toscana.controllo@corconticert.it>

Data: 20/05/2016 12:35

A: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it, direttore.generale@uslcentro.toscana.it

CC: fagonf@tin.it, d.limberty@infinito.it, collegio.sindacale@uslcentro.toscana.it, giancarloviccaro@gmail.com, "regione toscana" <regionetoscana@postacert.toscana.it>, segreteria.piovi@regione.toscana.it, monica.piovi@regione.toscana.it, moraldo.neri@regione.toscana.it

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto adottata da questa Sezione regionale di controllo nell'adunanza del 19 maggio 2016.

Distinti saluti

Il funzionario preposto

Claudio Felli

— Allegati: —

del. n. 59 PRSS Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro.pdf

239 KB